



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

A

Comune di Ripatransone

protocollo@pec.comune.ripatransone.ap.it

E.p.c. A

Commissione Regionale per il Patrimonio

Culturale delle Marche

c/o Segretariato regionale del MiC

sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Risposta al foglio del

03/10/2024

n.

12489

Class. 34.43.04

Prot. Sabap del

03/10/2024

n.

12298-A

Oggetto: **Ripatransone (AP), C. da Fiorano - Foglio n° 60 part. 267, 277, 300, 279, 301**

Progetto: **Realizzazione impianto fotovoltaico a terra per una potenza complessiva pari a circa 994 kWp**

Parere per la tutela archeologica ai sensi dell'art. 41 co. 4 del D. Lgs. 36/2023

Richiedente: **Comune di Ripatransone**

Proponente: **Plavignano Energy Srl**

Responsabile del procedimento: **Arch. Giovanni Issini**

Referente per la tutela archeologica: **Dott. Francesco Pizzimenti**

Con riferimento alla Vs. nota Prot. n. 12489 del 03/10/2024, acquisita agli atti d'ufficio di questa Soprintendenza con prot. n. 12298-A in data 03/10/2024.

Visto il D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" Parte II, e in particolare l'art. 28, c.4;

visto il D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici", Libro I, Parte IV, e in particolare l'art. 41 co. 4 (Verifica Preventiva dell'interesse Archeologico) e l'Allegato I.8;

visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 ss.mm.ii., da ultimo il D.P.C.M. 52 del 15 marzo 2024, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

visto il D.P.C.M. del 14/02/2022 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 88 (Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati) del 14/05/2022;

visti gli elaborati tecnici e di progetto trasmessi unitamente all'istanza in oggetto;

valutato il potenziale archeologico dell'area interessata dalle lavorazioni sulla base dei dati in possesso di questa Amministrazione e il connesso rischio archeologico;

tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza ritiene di non attivare la procedura prevista dai commi 4, 7 e ss. dell'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 ed esprime parere favorevole ai lavori in progetto a condizione che tutte le operazioni che prevedano attività di scavo relative alla realizzazione delle opere di connessione alla RTN siano condotte in regime di costante sorveglianza archeologica in corso d'opera da parte di archeologi professionisti appositamente incaricati e con oneri interamente a carico della Committenza.

Si rammenta che il tecnico incaricato dovrà essere in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti a eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della L. 110 del 22 Luglio 2014 e del successivo D.M n. 244 del



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

20/05/2019 , e agirà sotto il controllo di questa Soprintendenza prendendo accordi preventivi con questo Ufficio sullo svolgimento dei lavori, comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e documentando con una relazione scritta e ove necessario con foto e disegni, l'andamento dei lavori. Tale relazione, corredata dall'opportuna documentazione grafica e/o fotografica, dovrà essere prodotta anche in caso di esito negativo della sorveglianza archeologica.

In caso di rinvenimenti di natura archeologica (reperti, strutture e/o stratificazioni antropiche) le modalità di prosecuzione dei lavori dovranno essere concordate con questo Ufficio, che potrà richiedere, se necessario, varianti anche sostanziali al progetto e indicare ulteriori prescrizioni di competenza tra cui la presenza in cantiere di ulteriori figure professionali (antropologo fisico, restauratore, archeozoologo, etc.) , a seguito della valutazione dell'interferenza con le opere a progetto.

Si specifica che, in ogni caso, dovranno essere rispettate le seguenti indicazioni preliminari:

- eventuali emergenze strutturali e/o stratigrafiche individuate dovranno essere definite, ripulite e documentate ad opera del soggetto professionale incaricato;

- sarà cura dell'incaricato valutare, in corso d'opera, l'opportunità di passare allo scavo manuale, nonché, se necessario ad una migliore comprensione della situazione archeo-stratigrafica, chiedere ampliamenti e/o approfondimenti dell'area di scavo;

Per la consegna della relazione sulle attività svolte/documentazione di scavo, in ottemperanza a quanto disposto dal Servizio II della DG ABAP, si richiede di integrare nelle consuete modalità di consegna della documentazione il conferimento dei dati minimi, descrittivi e geospaziali secondo lo standard GNA tramite l'apposito plugin. Le modalità di conferimento di tali dati e le relative istruzioni operative possono essere consultate al seguente link: https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative , e prevedono il popolamento del layer DSC (anche in caso di esito negativo dal punto di vista archeologico) e/o del layer MOSI. Una volta effettuato l'invio dei dati tramite plugin sarà cura dell'incaricato integrare nella consueta documentazione di fine indagini, utile all'espressione del parere di competenza di questa Soprintendenza, la stampa pdf attestante l'avvenuto invio.

Si rimane in attesa di conoscere, con congruo anticipo (almeno 15 giorni), la data di inizio delle attività di scavo e del nominativo della ditta o del professionista prescelto per l'incarico di sorveglianza archeologica.

Si rammenta, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza competente, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

fp_29/10/2024

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giovanni Issini

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it